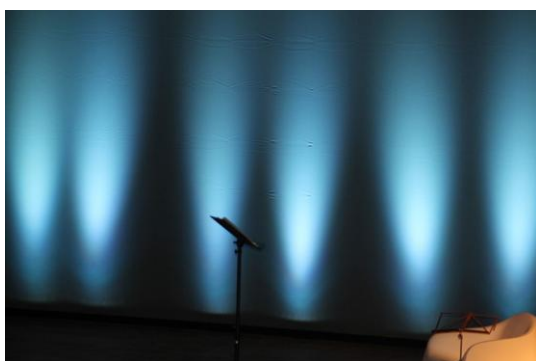


## «TRIBUTO ALL'ATTORE MICHELE MORFINO»

articolo di Giovanni A. Barraco



È aleggiata – misteriosa, ma palpabile – per i gradoni della cavea, lungo le rampe di accesso, sulle tavole del palcoscenico e dietro le quinte del Teatro comunale «Nino Croce» di Valderice, la “presenza” di Michele Morfino, l’attore valdericino prematuramente scomparso.

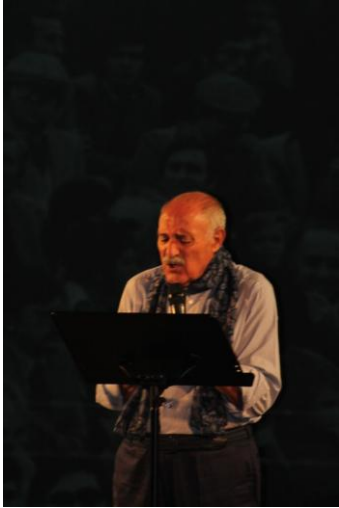


A Michele Morfino – artista poliedrico e di spiccata personalità, che quel palcoscenico ha a lungo calpestato nel corso di una carriera lunga mezzo secolo – è stato dedicato lo spettacolo *Sottile... ma che stia in piedi*, curato dall’Associazione *MEDIAzione*, la cui presidente Valentina Miceli, introducendo lo spettacolo, ha ricordato gli scopi del sodalizio dando comunicazione dell’avvenuta istituzione di una borsa di studio,

intitolata a Michele Morfino, destinata ad un giovane talento che voglia farsi strada nel campo delle arti.



Al Teatro, espressione culturale di primaria importanza, al mondo teatrale, agli spettacoli e alle tourn ee che hanno visto come protagonista Michele Morfino, si sono ispirati gli attori intervenuti (alcuni, amici e colleghi dello scomparso): Michele Fundar , Maurilio Savona, Giuseppe Passalacqua, Diego Gueci e Desiree Tranchida, Francesco Vitale e Mari Maltese, Giuseppe Caruso.



Nello spettacolo, oltre a brani tratti – tra gli altri – da opere di Vitaliano Brancati, Giovanni Meli e Nino Martoglio, sono state inserite due *pièce* teatrali inedite che hanno rivelato Michele Morfino – oltre che artista versatile, a proprio agio sia in ruoli comici che drammatici –, anche come autore di felice ispirazione.



Un ricordo nostalgico – scorrevano sullo schermo gigante centinaia di immagini di repertorio –, è stato riservato all’attività del *CUT*, il Circolo Universitario Trapanese che, a partire dai tardi anni Sessanta del secolo scorso, è stato punto di

referimento unico per tanti giovani vogliosi di salire su un palcoscenico; ricordo che si è poi esteso alle produzioni della Compagnia artistica “Amici di Nino Martoglio”, fondata e diretta da Giuseppe Passalacqua, che del *CUT* è stata una sorta di filiazione.



Senza voler far torto ad alcuno, ci piace segnalare la parte musicale dello spettacolo per le elaborazioni, gli arrangiamenti e le esecuzioni alla tastiera del Maestro Paolo Messina, che ha fatto da partner unico in diversi *One man show* tenuti da Michele Morfino nei suoi ultimi anni di vita.

Un pubblico numeroso e affettuosamente partecipe ha fatto giusta cornice all'evento –tenuto con il patrocinio del Comune di Valderice –, che ha chiuso la stagione agostana del Teatro comunale «Nino Croce».



Ci auguriamo che questo «tributo all'attore Michele Morfino», come viene riportato nella locandina dello spettacolo, non rimanga un fatto isolato, ma che possa avere un sèguito negli anni che verranno: sarebbe questo un piccolo, ma doveroso riconoscimento a chi si è speso con tanta passione e generosità nel tenere viva la cultura teatrale nell'area trapanese.

